

Faleria: denunciati dai Carabinieri due 50enni per coltivazione di marijuana e possesso illecito di materiale archeologico



FALERIA (Viterbo)- Maxi controllo dei Carabinieri della Compagnia di Civita Castellana. L'attività di polizia giudiziaria si è concentrata nel centro storico del comune di Faleria, dove i militari della locale Stazione hanno proceduto alla denuncia in stato di libertà a carico di 2 soggetti, entrambi sulla 50ina.

Il primo è stato sorpreso con una coltivazione indoor di marijuana costruita all'interno di un armadio della camera da letto. L'incredibile scoperta dei Carabinieri che dopo aver aperto le ante del mobile, hanno trovato lampade che riscaldavano 6 vasetti con germogli di marijuana, il tutto rivestito da carta stagnola per una pratica serra fatta in casa. Altro stupefacente era posto all'essiccazione pari a 22



grammi, mentre 91 semi di marijuana e numerosi cuscoli per la coltivazione della pianta "stupefacente" erano conservati in un cassetto, pronti per la prossima coltivazione.

Nel secondo caso, l'uomo segnalato all'Autorità prefettizia per possesso di hashish per uso personale, è

stato denunciato per ricettazione e possesso illecito di materiale di interesse archeologico: i militari durante le operazioni di perquisizione domiciliare, si erano resi conto che l'uomo aveva conservato nella propria camera da letto del vasellame di interesse storico/archeologico. Anfore e parti di terracotta presumibilmente del periodo Etrusco/Romano detenute illecitamente dall'uomo, sono state sottoposte a sequestro penale.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva